

COMUNE DI GRAVELLONA TOCE  
Provincia del Verbano Cusio Ossola

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO  
PER L'ANNO 2015**  
PREVISTO DAGLI ART. 4 E SEGUENTI DEL C.C.N.L. DEL 1.4.1999 DEL COMPARTO  
REGIONE - ENTI LOCALI E DAL SUCCESSIVO CONTRATTO CCNL 22.01.2004

L'anno duemilaSEDICI, il giorno OTTO del mese di GIUGNO nella residenza del  
Comune,

**I R A**

A) la delegazione di parte pubblica del Comune di Gravelлона Toce, nominata con delibera  
giuntale n. 202 del 16.12.2015 nelle persone:

- del Presidente Segretario Comunale signor Di Pietro Nicola,
- del Componente Responsabile Servizio Amministrativo signor Oglina Stefano
- del Componente Responsabile del Servizio Finanziario signora Elena Lagostina

e

B) la delegazione sindacale rappresentata nel presente atto dalle persone di seguito elencate:

- |                             |                                       |
|-----------------------------|---------------------------------------|
| - signora Monaco Federica   | Rappresentante provinciale della CGIL |
| - signor Gallina Angelo     | Rappresentante provinciale UIL FPL    |
| - signor Mascetta Maria Pia | Rappresentante provinciale CSL F.P.L  |
| - signor Piazzani Giacomo   | Componente R.S.U.                     |
| - signor Giuliano Ivano     | Componente R.S.U.                     |
| - signor Lipomi Loreto V    | Componente R.S.U.                     |

**P r e m e s s o**

- che in data 31.3.1999 ed in data 1.4.1999 venivano stipulati i contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto del personale delle Regioni Autonomie Locali avente validità fino al 31.12.2001 per la parte normativa e 31.12.1999 per la parte economica;
- che in particolare l'art. 4 e seguenti del CCNL stipulato in data 1.4.1999, demanda alla contrattazione collettiva decentrata integrativa l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 15 dello stesso contratto nel rispetto della disciplina stabilita dal successivo articolo 17 nonché la regolamentazione di tutta una serie di materie nello stesso elencati;
- che lo stesso articolo 4 all'ultimo comma precisa che i contratti collettivi decentrati integrativi non possono essere in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o comportare oneri non previsti rispetto a quanto indicato prima, fatto salvo comunque quanto disposto dall'art. 15 comma 5 e dall'art. 16. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate;
- che in data 22.01.2004 è stato stipulato il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale delle regioni autonomie locali avente validità fino al 31.12.2005 per la parte normativa e 31.12.2003 per la parte economica;
- che in data 9.5.2006 è stato siglato il rinnovo del CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali per il biennio economico 2004-2005;
- che in data 11/4/2008 è stato siglato il rinnovo del CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2006-2009 ed il biennio economico 2006-2007;
- che l'ultimo Contratto Collettivo integrativo decentrato del personale dipendente del Comune di Gravelлона Toce, relativo all'anno 2014 è stato approvato dalla giunta comunale con proprio atto n. 18 del 13 febbraio 2015 e sottoscritto in data 24 marzo 2015;
- Che con determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 319 del 16.12.2015 è stato determinato il fondo produttività relativo all'anno 2015 parte stabile e variabile ;
- Che con delibera della Giunta Comunale n. 202 del 16.12.2015 è stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica e sono state date alla stesse le necessarie direttive da seguire per la contrattazione decentrata integrativa 2015;
- Che le delegazioni trattanti, con verbale in data 18.12.2015, hanno condiviso il progetto strumentale e di risultato basato sul sistema di programmazione e controllo quali quantitativo dei risultati ai sensi dell'art.15 e art. 17 comma 1 e 2 lettera a) del CCNL 1.4.1999, denominato: " Prolungamento in via sperimentale apertura asilo nido anno scolastico 2015-2016", subito dopo approvato dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 214 del 23.12.2015;
- che successivamente, sulla base delle apposite intese intercorse tra le sopra citate parti (da

- delegazione pubblica e quella sindacale), con il verbale n. 1 del 27.04.2016 è stata approvata l'ipotesi di accordo del presente contratto collettivo decentrato integrativo;
- che il Responsabile del Servizio Finanziario ed il Revisore dei Conti, in data 11 maggio 2016 hanno sottoscritto la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria;
  - che il Revisore dei Conti in data 11 maggio 2016 ha inoltre sottoscritto apposita certificazione dalla quale risulta che i costi derivanti dalla contrattazione collettiva decentrata integrativa relativi all'anno 2015 sono compatibili con i vincoli di bilancio;
  - che la Giunta Comunale, con proprio atto n. 94 in data 1 giugno 2016, ha approvato la bozza del presente contratto decentrato in questione, autorizzando la Delegazione trattante di parte pubblica a sottoscriverla;

Tutto ciò premesso

tra le parti come sopra costituite si definisce la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2015 nei contenuti di seguito riportati:

#### **ART. 1) – CAMPO DI APPLICAZIONE E VIGENZA**

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo, si applica a tutto il personale non dirigente del comune con rapporto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato, a tempo pieno o parziale, comandato o distaccato presso altri enti.

Esso viene applicato dal giorno successivo alla sua stipula con validità dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015 per la parte economica, salvo specifica e diversa prescrizione e decorrenza prevista dallo stesso CCNI o dal CCNL.

Le previsioni a carattere normativa rimangono in vigore fino ad una loro espressa modifica od abrogazione ad opera di un successivo contratto decentrato integrativo.

#### **ART. 2) – CRITERI GENERALI DEI SISTEMI DI INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE E DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INCENTIVI DELLA PRODUZIONE E AL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI**

In base alla normativa di legge (D.lgs n. 150/2009) e contrattuale (art 37 del CCNL del 22.1.2004), il sistema di incentivazione del personale si basa sui seguenti criteri generali:

- collegamento degli incentivi al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali predeterminati dagli organi di governo ed alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi;
- attribuzione degli incentivi soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione e di misurazione dei relativi risultati secondo la metodologia adottata dall'Ente;
- sospensione ai sensi dell'art 6 del D.Lgs n. 141 del 18.2.2011 e sulla base del protocollo di intesa sul lavoro pubblico definito il 3 maggio 2012 e sottoscritto l'11 maggio 2012 dalle Organizzazioni Sindacali, dal Governo, dalle Regioni, Comuni e Provincia, del sistema delle fasce di merito disposta dall'ente con deliberazione giunta n. 44 in data 23.3.2011, in recepimento al D.Lgs. n. 150/2009 (cd legge Brunetta);

#### **ART. 3) - FONDO EX ART. 15 C.C.N.L. 1/4/99:**

L'ammontare del fondo ex art. 15 C.C.N.L. 1/4/99, per l'anno 2015 è pari a € 118.297,49 come da determina n. 319 del 16.12.2015 del Responsabile del Servizio Finanziario, che viene così ripartito:

- elementi retributivi fissi (quota A) € 105.667,49
- risorse variabili (quota B) € 12.630,00

#### **ART. 4) - DESTINAZIONE ED UTILIZZO DEL FONDO.**

**A) IL TRATTAMENTO ACCESSORIO FISSO viene così utilizzato e ripartito:**

**Indennità di comparto:** ammonta a complessive € 17.484,04, ed è già stata riconosciuta e liquidata a tutto il personale in servizio negli importi fissati dal CCNL vigente.

**Progressione economica orizzontale**

Non sono previste per l'anno 2015 progressioni economiche orizzontali, per cui la somma complessiva da destinare alla progressione economica per detto anno è pari a complessive € 57.362,79. Si stabilisce comunque che la progressione economica dovrà essere effettuata previa valutazione utilizzando la scheda di valutazione come da modello allegato e sempre che il dipendente consegua un risultato minimo di almeno 40 punti su un totale di 60 punti a disposizione della commissione composta dal segretario comunale e dai due responsabili di servizio. Il Segretario Comunale dovrà provvedere alla pubblicazione di apposito avviso pubblico, nel quale è indicata la possibile progressione economica, fissando modalità, condizioni e termini per la presentazione delle domande da parte dei dipendenti e l'iter procedurale da seguire per la relativa valutazione

**B) I TRATTAMENTO ACCESSORIO VARIABILE** viene così utilizzato e ripartito:

**Indennità per responsabilità di 2° grado:** non prevista stante l'esiguità della somma complessiva disponibile circa 3.500 euro che può essere destinata al riconoscimento di detta indennità ai numerosi dipendenti interessati dei 7 settori del comune (circa 19 dipendenti) da determinare sulla base del nuovo regolamento approvato lo scorso anno in sede di contrattazione decentrata. In queste condizioni una eventuale ripartizione non consentirebbe di garantire un equo ed adeguato riconoscimento a tutto il personale interessato.

**Indennità di specifica responsabilità (art. 17 c.2 lett i) CCNL 1.4.1999 e s. m. e i.**

Ammonta a complessive € 1.237,50 ed è riconosciuta secondo le modalità ed i criteri già previsti dalla vigente CCNL. Detta indennità è riconosciuta: a n. 6 dipendente a tempo indeterminato. In particolare; n. 2 messi con funzione giudiziaria, n. 4 ufficiali di anagrafe e stato civile ed elettorale.

**Indennità per il personale educativo asilo nido (art. 31 c. 7 CCNL 14.9.2000 e art. 6 del CCNL 5.10.2001:** Ammonta a € 4.870,36 ed è riconosciuta a n. 4 puericultrici dell'asilo nido comunale secondo le disposizioni previste dal vigente CCNL

**Indennità di rischio (art. 37 CCNL 14.9.2000 modif dall'art. 41 CCNL 22.1.2004 e s. m. e i.**

Ammonta a complessive € 1.170,00, ed è confermata secondo le modalità ed i criteri previsti dalla vigente CCNL. Ad usufruire di detta indennità sono n. 4 dipendenti a tempo indeterminato, sulla base delle mansioni e del lavoro dagli stessi svolto;

**Indennità di disagio (art. 17 c.2 lett e) e f) CCNL 1.4.1999 e s. m. e i.**

Ammonta a complessive € 4.797,50=, ed è definita secondo le modalità ed i criteri già previsti dalla vigente CCNL. Ad usufruire di detta indennità sono n. 10 dipendenti a tempo indeterminato sulla base delle mansioni e del lavoro dagli stessi svolto;

**Indennità di turno (art. 17 c.2 lett d) CCNL 1.4.1999 e s. m. e i.**

Ammonta a complessive € 9.101,64 ed è riconosciuto secondo le modalità ed i criteri già previsti negli anni precedenti. Detta indennità è riconosciuta a n. 5 dipendenti vigili, sulla base delle mansioni e lavoro dagli stessi svolto.

**Indennità di reperibilità (art. 17 c.2 lett d) CCNL 1.4.1999 e s. m. e i.**

Non è prevista nessuna indennità per reperibilità

**Indennità di maneggio valori:**

Ammonta a complessive € 496,00 ed è riconosciuto secondo le modalità ed i criteri già previsti dalla vigente CCNL. Detta indennità è riconosciuta a n. 1 dipendente, sulla base delle mansioni alle stesse affidate.

**Fondo per la produttività collettiva ex Art. 17 c. 2 lettera a) C.C.NL. 1/4/99.**

Le parti stabiliscono che il fondo annuo da destinare alla produttività di gruppo e/o individuale, determinato in complessive presuntive € 9.147,66, verrà liquidato, dopo che verrà effettuata la valutazione dei Responsabili di servizio da parte del Nucleo di Valutazione sulla base del piano delle performance 2015 approvato dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 163 del 30.09.2015, tenendo conto dei risultati della stessa valutazione in relazione ai programmi e progetti assegnati a ciascun responsabile, mediante stesura della scheda individuale di valutazione annuale dell'attività svolta da ciascun Dipendente, compilata dal competente responsabile di servizio, che deve essere sottoscritta dal Dipendente per presa d'atto. Detta produttività spettante a ciascun Dipendente verrà determinata proporzionalmente al punteggio conseguito fra tutti i dipendenti che abbiano ottenuto un risultato superiore a 380 punti; non verrà riconosciuta al personale dipendente la retribuzione individuale in caso di applicazioni di sanzioni disciplinari superiori alla censura.

La valutazione del dipendente è effettuata dal competente responsabile del servizio ed è sottoposta al dipendente interessato per la sottoscrizione per presa visione. Il Dipendente può presentare ricorso ad apposita Commissione entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione. La Commissione suddetta è composta da un Rappresentante del Personale nominato dalle rsu, dal Segretario Comunale e da un Membro Esterno nominato dalla Giunta. Le funzioni di segreteria della commissione sono svolte dall'Ufficio del Personale dell'ente. Entro 10 giorni dalla presentazione del ricorso il Segretario convoca la Commissione e questa nei successivi 10 giorni decide a riguardo convalidando la valutazione o accettando il ricorso e procedendo contestualmente alla nuova valutazione.

**C) Trattamento accessorio variabile per specifiche destinazioni:**

- Fondo d'incentivazione per la realizzazione OOPP previsto dall'art. 92 comma 5 del D.legisl. n. 163/2006 (c.d. codice dei contratti) per una spesa di € 4.740,00. Detto incentivo verrà riconosciuto a n. 3 dipendenti in servizio presso l'ufficio tecnico;

- Fondo di previdenza per la polizia municipale ex art. 208 del D.Lgs. 285/1992 (codice della strada) ai sensi dell'art. 15 e art. 17 comma 1° e 2° lett. a del ccnl 1.4.1999 per una spesa di € 7.200,00. Detto incentivo verrà riconosciuto a n. 6 dipendenti del servizio di polizia municipale;

In merito al predetto fondo, le parti danno atto che, conformandosi ad un recente parere espresso dalla Corte dei Conti Sezione di Controllo per il Friuli Venezia Giulia con delibera n. 53 del 15/7/2011, lo stesso viene iscritto nella parte variabile.

- Fondo d'incentivazione per la realizzazione progetto strumentale e di risultato basato sul sistema di programmazione e controllo quali quantitativo dei risultati ai sensi dell'art. 15 comma 5 e art. 17 commi 1 e 2 lett. a del CCNL 1.4.1999, denominato: "Prolungamento in via sperimentale apertura asilo nido anno scolastico 2015/2016", per una spesa di € 690,00. Detto incentivo verrà riconosciuto a n. 5 dipendenti in servizio presso l'asilo nido;

#### ART. 5) - FORMAZIONE PERSONALE

Il Comune dà atto che nell'anno 2015 è stato stanziato per la formazione un fondo quantificato in € 172,35 ed è utilizzato da ciascun settore sulla base del budget allo stesso assegnato. Si precisa che il personale ha anche usufruito di formazione gratuita organizzata da altri enti senza oneri per il comune. Le parti convengono che le eventuali ore di presenza ai corsi superiori al normale orario di lavoro giornaliero vengano recuperate dal dipendente senza maggior costo per l'ente.

#### ART. 6) - APPLICAZIONE DEL PRESENTE CONTRATTO.

Il comune darà attuazione al presente contratto dopo la sottoscrizione dello stesso da parte delle delegazioni trattanti dopo espletati tutti gli adempimenti previsti

Letto, confermato e sottoscritto.

#### DELEGAZIONE SINDACALE

C.G.I.L. Rappresentante Provinciale  
UIL FPL Rappresentante Provinciale  
CSL FPL Rappresentante Provinciale  
Componente  
Componente R.S.U.  
Componente R.S.U.

#### DELEGAZIONE PUBBLICA

Monaco Federica Il Presidente  
Gallina Angelo Di Pietro Nicola  
Mascetta Maria Pia Componenti  
Lipomi Lillo Lagostina Elena  
Piazzani Giacomo Ogliana Stefano  
Giuliano Ivano



**COMUNE DI GRAVELLONA TOCE**

Provincia del VCO

Allegato "A"

**Risorse decentrate stabili e variabili per il finanziamento del fondo 2015**

**(voci di entrata)**

DESCRIZIONE		parte stabile	proposta parte variabile sottoporre all'approvazione dell'amministrazione da
CCNL 11/04/08 art. 8 c 2 (0,6 monte salari 2005 meno dirigenza < 39%)	stabile	7.541,71	
CCNL 09/05/06 art. 4 c. 1 pari allo 0,5 del monte salari 2003 qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%		4.464,91	
CCNL 09/05/06 art. 6 importo derivante dall'applicazione dell'art. 32 c 40 del d.l. n. 269/2003 (vincolate alla retribuzione di risultato)	stabile		
CCNL 09/05/06 incremento valori posizione economica (dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9/05/06 e n. 14 CCNL 22/01/04) - anno 2008	stabile		
CCNL 09/05/06 art. 4 incremento valori posizione economica al CCNL 31.7.2009 (dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9/05/06 e n. 14 CCNL 22/01/04) 2007 e precedenti		2.307,24	
CCNL 22/01/04 art. 31, c 2 (escluso art. 32, c 1 e 2)	stabile	94.468,88	
CCNL 22/01/04 art. 32, c 1 (0,62%)	stabile	5.463,35	
CCNL 22/01/04 art. 32, c 2 (0,50%) non trova applicazione perché il rapporto spesa personale entrate correnti è superiore al 39%	stabile	4.405,93	
CCNL 22/01/04 art. 33 c. 4 lett a) quota indennità di comparto (dichiarazione congiunta n. 19 che esclude solo la lettera b) dell'art. 33 c.4)		2.113,76	
CCNL 22/01/04 art. 31 c 5 somme non spese nell'esercizio di riferimento (art. 17 c 5 CCNL 1/04/99)			
Taglio consolidato fondo 2014 (da detrarre)	stabile	15.098,29	
CCNL 31.7.2009 art. 4 c 2 lett a) incre 1% monte salari 2007	variabile		
CCNL 31.7.2009 art. 4 c 2 lett a) incre 0,5% monte salari 2007			
CCNL 11/04/08 art. 8 c.3 incremento fino al massimo dello 0,9 monte salari 2005 meno dirigenza se rapporto spesa personale ed entrate correnti < 25%	variabile		
CCNL 11/04/08 art. 8 c. 3 incremento fino al massimo dello 0,3% monte salari 2005 esclusa dirigenza se il rapporto spesa personale ed entrate correnti tra il 25% e il 32%	variabile		
CCNL 9/05/06 art. 4 c 2 incremento fino al massimo dello 0,3% allo 0,7% monte salari 03 esclusa dirigenza con rapporto tra spesa personale ed entrate correnti 25% (rispetto del comma 7 e 8)	variabile		
CCNL 01/04/99 art. 15 comma 2	variabile		
CCNL 01/04/99 art. 15 comma 5	variabile		690,00
CCNL 22/01/04 art. 31, c 3 (escluso art. 32, c 6) Merloni	variabile		4.740,00
Fondo previdenziale Polizia Municipale art. 208 D.Lgs. 285/1992	variabile		7.200,00
CCNL 01/04/99 art. 14 e art. 15 comma 1 lett m economia fondo straordinario	variabile		-
<b>TOTALE</b>		<b>105.667,49</b>	<b>12.630,00</b>

# COMUNE DI GRAVELLONA TOCE

## Provincia del Verbano Cusio Ossola

### CONTROLLO SULLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DEL COMUNE DI GRAVELLONA TOCE ANNO 2015

#### IL REVISORE DEI CONTI

Visti:

- gli articoli 40 e 40-bis del d.lgs n. 165/2001 e loro modificazioni e integrazioni;
- la vigente disciplina contrattuale per il comparto Regioni e Autonomie locali e, nella fattispecie, le prioritarie fonti costituite dalle disposizioni di cui agli articoli 15 e 17 del CCNL del 01.04.1999 e all'articolo 31 del CCNL del 22.01.2004 e loro integrazioni;
- il vigente quadro normativo in materia di contenimento del trattamento economico accessorio per il personale delle Amministrazioni pubbliche e, nello specifico, le disposizioni dell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio, 2010, n. 122 e s.m. e dell'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, nonché le relative indicazioni interpretative fornite dai competenti soggetti istituzionali;

Tenuto conto del ruolo e della responsabilità previsti dalla legge in capo al revisore riguardo al controllo sulla contrattazione integrativa, come ben precisati dall'Aran al punto "8. *Verifica della compatibilità degli oneri finanziari*", del documento del marzo 2013, concernente "La procedura della contrattazione decentrata integrativa" per il Comparto Regioni e Autonomie locali;

Acquisita l'ipotesi di Contratto decentrato integrativo sottoscritta il 27.04.2016, corredata dalla relazione tecnico - finanziaria e dalla relazione illustrativa (predisposte ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. n.165/2001, secondo gli schemi definiti dalla Circolare dello Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012);

Acquisita la determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 319 del 16.12.2015 e la delibera della Giunta Comunale n. 212 del 16.12.2015 di formale costituzione delle risorse decentrate nelle more della sottoscrizione del Contratto integrativo, ai sensi di quanto previsto dell'allegato 4/2 punto 5.2 d.lgs. 118/2011 e s.m

Valutato che:

- è stata effettuata la verifica in ordine alla corretta costituzione delle risorse decentrate e al legittimo utilizzo delle stesse, ai sensi dell'articolo 4 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, in legge 2 maggio 2014, n. 68, secondo le indicazioni applicative fornite dalla Circolare 8 agosto 2014, sottoscritta congiuntamente dal Ministro per gli Affari regionali e le autonomie, dal Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- è stata correttamente effettuata la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio, 2010, n. 122 come modificato dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013, secondo le istruzioni applicative dettate dalla Ragioneria Generale dello Stato, con Circolare 8 maggio 2015, n. 20

Valutato, altresì, con riguardo alle risorse decentrate a natura variabile, che:

- è stato rispettato il patto di stabilità per l'anno 2015;
- sono state rispettate le disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale,

secondo le direttrici interpretative fornite dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti, con deliberazione n. 25/SEZAUT/2014/QMIG, adottata nell'adunanza del 15 settembre 2014, tenendo conto delle voci di spesa da includere ed escludere, come indicate dai relativi questionari approvati dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

- è stato rispettato l'obbligo di riduzione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al complesso delle spese correnti, secondo le modalità stabilite dalla deliberazione n. 27/SEZAUT/2015/QMIG, adottata dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti nella seduta del 14 settembre 2015;

- gli incrementi previsti ai sensi dell'articolo 15, comma 5, del CCNL del 01/04/1999, sono determinati e destinati nel rispetto delle direttrici interpretative fornite dall'Aran con il parere n. 19932 del 18.6.2015 (ora incluso nell'orientamento applicativo RAL\_1831) e del successivo, connesso intervento della stessa Agenzia con l'orientamento applicativo RAL\_1805;

- le risorse relative al fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'articolo 93, commi da 7-bis a 7-quater, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni e integrazioni, sono state determinate nel rispetto del relativo Regolamento comunale e trovano finanziamento nell'ambito dei quadri economici delle relative opere o lavori;

Verificato, inoltre, che:

- è stato adottato il Piano della performance nei modi e nelle forme previste dall'articolo 169 del d.lgs. 267/2000 e s.m., come da atto n. 163 del 30.9.2015;

- l'ammontare delle risorse decentrate aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, è compatibile con gli impieghi relativi agli istituti contrattuali che devono essere necessariamente finanziati con tali risorse stabili, secondo quanto stabilito dall'Aran, con l'orientamento interpretativo RAL\_1714;

- la destinazione e l'utilizzo delle risorse decentrate previsti dall'ipotesi di Contratto decentrato integrativo, sono rispettose delle vigenti disposizioni contrattuali e legislative, secondo le linee interpretative fornite dall'Aran e dagli altri competenti soggetti istituzionali;

Verificato, infine, che gli oneri previsti dall'ipotesi di Contratto decentrato integrativo sono compatibili con vincoli di bilancio dell'Ente, trovando specifica copertura;

Tutto ciò premesso,

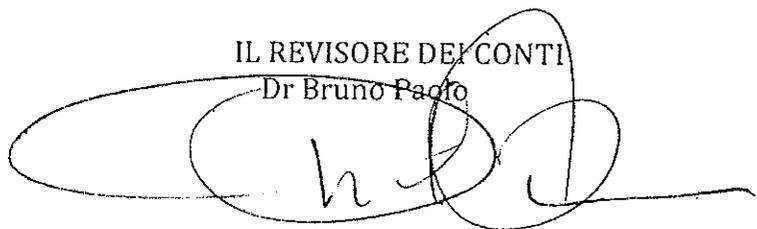
#### CERTIFICA POSITIVAMENTE

i contenuti dell'ipotesi di Contratto decentrato integrativo 2015 sottoscritta in data 27.4.2016, corredata dalla relazione tecnico - finanziaria e dalla relazione illustrativa predisposta dal competente Responsabile di Servizio Finanziario.

Acqui Terme, 11 maggio 2016

IL REVISORE DEI CONTI

Dr. Bruno Pagio



**COMUNE DI GRAVELLONA TOCE**  
(Provincia di Verbania)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015. **Relazione illustrativa**

**Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>		<b>Preintesa 27/04/2016</b>
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		<b>Contratto</b>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		<b>Anno 2015</b> Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Segretario Comunale Componenti Responsabile servizio Amministrativo e Responsabile servizio Finanziario Organizzazioni sindacati ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL Firmatarie della preintesa: C.G.I.L., UIL FPL, Componenti RSU Firmatarie del contratto: C.G.I.L., UIL FPL, Componenti RSU
<b>Soggetti destinatari</b>		Personale non dirigente
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2015
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti procedimentali e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa</b>	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? <b>Si in data 11 maggio 2016</b>
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? <b>Nessun rilievo</b>
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art 10 del d lgs. 150/2009 Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art 11, comma 2 del d lgs. 150/2009? <b>Si per quanto di competenza</b>
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art 11 del d lgs 150/2009? <b>Si per quanto di competenza.</b> La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del d lgs n 150/2009? <b>Si per quanto di competenza.</b>
<b>Eventuali osservazioni</b>		

**Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

**A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo**

Articolo 1 Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata con determinazione n 319 del 16 dicembre 2015 e delibera giunta n 202 del 16 12 2015

- Articolo 2 Le parti fissano i criteri per la destinazione dell'utilizzo del fondo relativamente al trattamento accessorio fisso e al trattamento accessorio variabile
- Articolo 3 Viene fissato il tetto di spesa e vengono dettate delle norme sulla formazione del personale
- Articolo 4 Sono definiti i tempi di applicazione dell'accordo
- Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo

**B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse**

Sulla base dei criteri di cui all'articolo Le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	9.147,66
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	57.362,79
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p o	-
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	10.767,64
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	4.797,50
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	-
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	5.430,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	1.237,50
Art. 31, comma 7, CCNL 14/9/2000 – personale educativo nido d'infanzia	4.870,36
Art. 6 CCNL 5/10/2001 – indennità per personale educativo e docente	-
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	17.484,04
Somme rinviate	-
Altro (Fondo previdenza Vigili)	7.200,00
Totale	118.297,49

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1/4/1999

**C) applicazione sistema incentivante**

Adeguamento alla normativa di legge (D Lgs n 150/2009) e contrattuale (art. 37 del CCNL del 22/1/2004) in materia di sistema di incentivazione del personale sulla base delle performance adottate dalla giunta comunale;

**D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità**

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità

**E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:**

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche che in ogni caso esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010

**F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale**

Dalla sottoscrizione del predetto schema di CCDI, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività riguardanti l'incentivo al personale dell'ufficio tecnico per il piano neve e l'incentivo al personale dell'ufficio tecnico per la realizzazione di opere pubbliche ai sensi dell'art. 92 comma 5 del D Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ci si attende un incremento della produttività del personale corrispondente riduzione di spesa per l'appalto neve e per la progettazione esterna

**G) altre informazioni eventualmente ritenute utili**

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015

## Relazione tecnico-finanziaria

### Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 271 del 18/11/2014 e con delibera della Giunta Comunale n. 175 del 26/11/2014 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	105.667,49
Risorse variabili	12.630,00
Residui anni precedenti	-
<b>Totale</b>	<b>118.297,49</b>

#### Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

##### Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 105.667,49

##### Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	5.463,35
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	4.405,93
CCNL 22/1/2004 art. 31 c. 2 (escluso l'art. 32 c. 1 e 2)	94.468,88
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	7.541,71

##### Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	-
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	-
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	-
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	-
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	-
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	-
Altro	-

#### Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	-
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	-
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (art. 95 comma 5 d.lgs. n. 163/2006 e smi (cd codice dei contratti))	4.740,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	-
Art. 15, comma 2	-
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni (prolungamento orario asilo)	690,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	-
Somme non utilizzate l'anno precedente	-
Fondo previdenziale polizia municipale art. 208 d.lgs. 285/1992	7.200,00

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1/4/1999

CCNL 1/4/1999 art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (art. 95 comma 5 d.lgs. n. 163/2006 e smi (cd codice dei contratti))

La somma di € 4.740,00 è stata destinata al personale dell'ufficio tecnico quale incentivazione per la realizzazione di oopp

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)  
 Progetto prolungamento in via sperimentale apertura asilo nido anno scolastico 2015-2016 per € 690,00

CCNL 1/4/1999 art. 15 e 17 comma 1 e 2 lett a) e art. 208 del D Lgs. 285/1992 (codice della strada)  
 Si è aggiornata per il 2015 il Fondo di previdenza a favore del personale di polizia municipale per un importo di € 7.200,00 inferiore rispetto a quello dell'anno precedente.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	-
CCNL 31/3/1999 articolo 7	-
CCNL 1/4/1999 articolo 19	-
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	120.265,78
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	15.098,29
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	-
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	-
Totale riduzioni	15.098,29

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	105.667,49
Risorse variabili	12.630,00
Residui anni precedenti	-
Totale	118.297,49

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate nel presente contratto somme per totali € relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	17.484,04
Progressioni orizzontali	57.362,79
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	-
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	4.870,36
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	-
Altro	-
Totale	-

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 16 802,64, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	9.101,64
Indennità di rischio	1.170,00
Indennità di disagio	4.797,50
Indennità di maneggio valori	496,00
Lavoro notturno e festivo	-
Indennità specifiche responsabilità (art 17, comma 2, lett f) CCNL 01.04.1999)	-
Indennità specifiche responsabilità (art 17, comma 2, lett i) CCNL 01.04.1999)	1 237,50
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	-
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	-
Altro	-

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare  
Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	-
Somme regolate dal contratto	118.667,49
Destinazioni ancora da regolare	-
Totale	118.667,49

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo  
Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 105 667,49, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, indennità personale educativo nidi d'infanzia) ammontano a € 80 681,39. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Differenza
Risorse stabili	105.667,49	105.667,49	- 0
Risorse variabili	8.500,00	12.630,00	4.130,00
Residui anni precedenti	-	-	-
Totale	114.167,49	118.297,49	4.130,00-

**Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

**Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione**

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in diversi capitoli della spesa di seguito riportati:

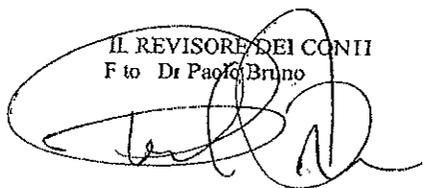
cap 24 intervento 1 01 02 01  
cap 69 intervento 1 01 03 01  
cap 143 intervento 1 01 04 01  
cap 75 intervento 1 01 06 01  
cap 93 intervento 1 01 07 01  
cap 337 intervento 1 04 05 01  
cap 373 intervento 1 05 01 01  
cap 612 intervento 1 01 01 01

**Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**  
Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato

**Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**  
Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 319 del 16.12.2015 e delibera giunta n. 202 del 16.12.2015 è impegnato in appositi capitoli del Bilancio previsionale 2014 RRPP

Gravellona Tocca li 11 maggio 2016

IL REVISORE DEI CONTI  
F.to Di Paolo Bruno



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to Orsola Lagostina Elena

